

venticinque anni
una lista di desideri
tre mesi per realizzarli

prima che cada la *notte*

una produzione **Nessun Vizio Minore** in collaborazione con **ANAPACA**



scrittura di scena regia selezione musicale DAVIDE **BERNARDI**
liberamente ispirato al racconto "Pretending the bed is a raft" di NANJI **KINCAID**
interpreti (in ordine alfabetico) MATTEO **BARBERO** DAVIDE **BERNARDI** SILVIA **CALTAGIRONE** CORINNA **COSTA**
SIMONE **CUTRÌ** MONICA **IANNESI** PAOLO **MAZZINI** MARA **SCAGLI** PATRIZIA **SCHNEEBERGER**
partecipazione audio EDOARDO **MECCA** training attoriale MONICA **IANNESI**
disegno luci ANDREA **RAZZITELLI** scenografie **BARBERO & MARINO** scultura di scena MARCO **MANTELLI** PAOLO **MAZZINI**
costumi MONICA **CAFIERO** contributi video MARTA **ZEN** messaggio e contributi audio ROBERTO **FORNELLO**

con il patrocinio di



prima che cada la *notte*

<i>Scrittura di scena</i>	Davide BERNARDI
<i>Regia</i>	
<i>Selezione musicale</i>	
<i>Liberamente ispirato al racconto</i>	"Pretending the bed is a raft" di Nanci KINCAID
<i>Interpreti</i>	Matteo BARBERO Davide BERNARDI Silvia CALTAGIRONE Corinna COSTA Simone CUTRI Monica IANNESSI Paolo MAZZINI Mara SCAGLI Patrizia SCHNEEBERGER
<i>Partecipazione audio</i>	Edoardo MECCA
<i>Training attoriale</i>	Monica IANNESSI
<i>Disegno luci</i>	Andrea RIZZITELLI
<i>Scenografie</i>	BARBERO & MARINO
<i>Scultura di scena</i>	Marco MANTELLO/Paolo MAZZINI
<i>Costumi</i>	Monica CAFIERO
<i>Contributi video</i>	Marta ZEN
<i>Missaggio e contributi audio</i>	Roberto FIORIELLO
<i>Progetto grafico</i>	Stefano SGAMBATI

LA TRAMA

Giulia ha 25 anni, un compagno e due bambini che ama. È diventata adulta in fretta, da quando ha scoperto di essere incinta della sua prima bambina, a 18 anni, ed ha dovuto lasciare gli studi, iniziando a lavorare in un call center. La sua vita è fatta di piccole e grandi difficoltà per sbarcare il lunario, ma anche di un amore profondo per il suo compagno ed i suoi figli, oltre che dalla speranza, un giorno, di poter avere qualcosa in più dalla vita.

Giulia scopre di avere un male incurabile; un tumore che nell'arco di tre mesi le porterà via i suoi affetti ed il suo domani.

Giulia decide che tre mesi sono troppo brevi per trascorrerli tra corsie d'ospedale, esami e lacrime. Ma tre mesi, forse, possono bastare per realizzare una lista di piccoli e grandi desideri, per sé stessa, e per assicurarsi che i suoi cari ricordino di lei solo le cose belle vissute insieme.

NOTE DI REGIA

"Lo spettacolo è liberamente ispirato al racconto "Pretending the bed is a raft" dell'americana Nanci Kincaid e dà il titolo ad una raccolta di racconti, non tradotta né pubblicata in Italia.

Partendo dal nucleo della storia (una giovane donna che scopre di avere poco tempo da vivere), ne ho effettuato un adattamento teatrale che mi ha portato ad un lavoro di riscrittura originale, trovando soluzioni narrative e di interazione inedite, che potessero potenziare, attraverso la messa in scena, la forte drammaticità della vicenda.

Nel far questo, però, ho cercato di sottolineare il messaggio di speranza del quale la protagonista si fa portavoce. Messa di fronte alla notizia della sua imminente morte, infatti, Giulia sceglie di non abbandonarsi al dolore e nasconde la malattia ai suoi cari, perché decide che nei tre mesi che le restano ci sono ancora molte cose che vorrebbe e può fare.

Il cuore della storia, quindi, è quella lista di "cose da fare prima di morire" che Giulia scrive e mette in atto, raccogliendo i piccoli e grandi desideri di una donna che sceglie di vivere il più intensamente possibile.

Altra peculiarità della messa in scena teatrale è la sua coralità, sia per la forte presenza e caratterizzazione di tutti i personaggi secondari, le cui storie vengono narrate con affetto o ironia; sia perché i pensieri e le riflessioni di Giulia vengono distribuiti su tutti i personaggi, che assumono in tal modo un ruolo che richiama quello di un coro greco." (Davide Bernardi)

Nonostante abbia all'attivo già due produzioni ("Al diavolo l'amore" e "Belle, Ri-Belle"), con "Prima che cada la notte" l'associazione *Nessun Vizio Minore* fa il suo "vero" debutto, perché non solo il cast coinvolge tutti i suoi membri, ma sia la regia che il testo sono di uno degli attori dell'associazione, al suo debutto come regista ed autore.

Per la drammaticità della vicenda trattata, lo spettacolo ha ricevuto il patrocinio di: Città di Torino, Circoscrizione 1 Centro-Crocetta, Provincia di Torino, Regione Piemonte, Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino, Azienda Ospedaliera Ospedale Infantile Regina Margherita Sant'Anna di Torino e ANAPACA (Associazione Nazionale Assistenza Psicologica Ammalati Cancro). Il debutto è avvenuto presso il Teatro Vittoria di Torino a dicembre 2012.

DATI DELLO SPETTACOLO

Lo spettacolo ha debuttato in forma di "studio" dall'11 al 13 maggio 2012 presso lo Spazio bellARTE di Tedacà, a Torino, ed in forma definitiva al Teatro Vittoria di Torino il 18 dicembre 2012. Sono disponibili:

- **foto di backstage e di scena** al link: <http://www.nessunviziominore.it/gli-spettacoli/prima-che-cada-la-notte/>
- **trailer dello spettacolo** al link: http://www.youtube.com/watch?v=cRlCqMJ_Pm8
- **promo dello spettacolo (montaggio di 15 minuti)** al link: <https://youtu.be/6Kn43LrsVcg>

Lo spettacolo nasce per una rappresentazione in luoghi e spazi a cui di volta in volta può essere adattato e si presta anche a rappresentazioni a terra. La scenografia è di proprietà della compagnia. L'impianto audio e luci è del teatro ospite, mentre il piano luci è predisposto dalla compagnia ed è disponibile in una scheda a parte. Lo spettacolo necessita di un proiettore e di un fondale su cui proiettare delle immagini video. La durata dello spettacolo è di 90 minuti circa.

CONTATTI

Associazione Teatrale *Nessun Vizio Minore*

Corso Belgio 71/B

@mail: segreteria@nessunviziominore.it

10153 Torino

www.nessunviziominore.it

cf 97742440015 P.IVA 11383140016

